



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8F8007

NA-I.C. RADICE-SANZIO-AMMATURO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto accoglie una popolazione scolastica di poco più di 1100 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, articolata, a partire dal 1° settembre 2019, su quattro plessi scolastici, distribuiti su una "dorsale" che è data dai confini tra tre municipalità cittadine. Si tratta di una utenza composita sia per provenienza geografica, che per background sociale e culturale di riferimento, nella quale sta progressivamente maturando un atteggiamento comune di maggior fiducia nel lavoro svolto dalla scuola. Cresce altresì il volume e la molteplicità delle aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica, quale segno tangibile del riconoscimento del ruolo cruciale assegnatole. La composizione a mosaico dell'istituto rappresenta uno stimolo costante alla progettazione, riflessione e innovazione, sfidando la comunità professionale ad un costante investimento nella propria formazione e nella ricerca. In crescita il numero dei bambini e delle bambine speciali, un dato che ha sollecitato un'espansione della dimensione inclusiva nella progettazione curricolare e degli ambienti di apprendimento.</p>	<p>La realtà in cui opera l'Istituto è estremamente eterogenea: frutto di un doppio dimensionamento che ha aggregato tre istituti già di per sé complessi e periferici, accoglie un'utenza che vive una condizione forte di marginalità, accentuata dalla natura del territorio di confine in cui risiede. Si tratta di aree di periferia dislocate su ben tre municipalità cittadine in cui è carente il volume delle opportunità formative diverse da quelle strettamente scolastiche, in cui non di rado il tessuto sociale appare disgregato, afflitto dai fenomeni della disoccupazione, disorientato. Si tratta di una popolazione ampia in cui si riscontrano atteggiamenti molto diversi nei confronti delle istituzioni e della scuola: si passa dal conflitto alla diffidenza, dalla delega e deresponsabilizzazione alla collaborazione e condivisione del progetto di scuola. Ancora significativa la presenza di alunni e famiglie segnalate e seguite dai servizi sociali, così come l'incidenza dei fenomeni di elusione e rischio dispersione, con basso profitto scolastico. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più alta degli indicatori di riferimento, mentre la quota di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto dei benchmark.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>I "territori" su cui insistono le quattro sedi scolastiche esprimono opportunità differenti: educativa territoriale, parrocchia, associazioni sportive e del terzo settore. Negli ultimi anni, le risorse in termini di offerta culturale e sociale a sostegno dei giovani, presenti sui territori, hanno costruito con la scuola una rete permanente di collaborazioni che si consolida di anno in anno. I rapporti con l'ente locale di riferimento e con le municipalità di appartenenza sono continui e riguardano il contrasto alla dispersione scolastica, l'erogazione dei servizi di refezione, l'assistenza alla diversabilità, la manutenzione degli edifici. Sempre più solida la collaborazione con i servizi sociali.</p>	<p>Le strutture scolastiche sono ubicate in zone periferiche della città, alcune in zone di edilizia popolare. Crescente l'attenzione dell'Ente locale di riferimento nella risoluzione dei problemi di manutenzione degli edifici scolastici. Mancano spazi adeguati di aggregazione sociale. Del tutto assenti strutture destinate ad attività sportive. Questo rende difficile la costruzione di un tessuto sociale coeso in grado di trasferire all'interno dell'istituto un clima di fiducia e collaborazione. Il contesto sociale, economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo. In generale, la partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da una gamma di variabili che vanno dalla precaria coscienza genitoriale e scarsa attenzione al fatto educativo, alla faticosa collaborazione e significativa presenza.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25.0	56,6	47,3	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	50,0	86,3	86,6	92,7
--	------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8F8007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8F8007

Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8F8007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	4
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8F8007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8F8007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8F8007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto integra costantemente le fonti di finanziamento a sua disposizione per la realizzazione di progetti formativi e per l'incremento di attrezzature e sussidi. Nell'ultimo triennio ha partecipato a numerosi avvisi pubblici, ottenendo finanziamenti significativi che hanno consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli edifici scolastici sono in discreto stato manutentivo, soprattutto grazie al proficuo utilizzo dei fondi di Scuole belle stanziati dal MIUR. Gli spazi adibiti alla didattica sono confortevoli e luminosi. Ogni edificio scolastico è dotato di una palestra (concessa anche ad associazioni esterne), sala teatro e spazi verdi. In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi. La dotazione di risorse tecnologiche è stata potenziata con l'acquisto di LIM, monitor touch e di notebook (concessi per lo più in comodato d'uso agli studenti) e con la realizzazione di un atelier destinato alla realizzazione di una web tv grazie ai fondi PNSD. Si è generalizzata la diffusione della rete in tutti i plessi scolastici, rendendo possibile l'utilizzo costante delle tecnologie nella didattica. Tra le fonti di finanziamento, significativo anche il contributo scolastico delle famiglie, seppur versato da una percentuale ancora limitata di genitori.</p>	<p>La manutenzione straordinaria degli edifici non può dirsi adeguata alle esigenze delle strutture. Le attrezzature informatiche presenti sono sicuramente ancora insufficienti rispetto al fabbisogno, seppur in continua crescita. La dotazione presente, incrementata in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico, è stata infatti nuovamente depauperata da un furto. Si sta provvedendo nei vari plessi dell'istituto all'installazione di adeguati sistemi antintrusione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	464	92,0	5	1,0	38	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a		13,6	14,5	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni	X	29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a		16,3	16,3	16,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8F8007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8F8007	147	76,6	45	23,4	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.822	80,8	13.048	19,2	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8F8007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8F8007	9	7,3	33	26,8	54	43,9	27	22,0	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.377	2,9	8.023	16,9	17.843	37,7	20.145	42,5	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	5,2	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	10,3	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	49	84,5	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,4	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	13,8	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	24	82,8	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8F8007	13	1	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	25,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	03	75,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	16,7	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	04	33,3	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	06	50,0	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8F8007	6	1	4
- Benchmark*			
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. Hanno partecipato in gran numero ai processi innovativi che investono la scuola, iniziando con l'elaborazione del curriculum verticale, con la costruzione di rubriche valutative condivise e con la certificazione delle competenze in uscita. A far data dall'a.s. 2016/17 il Collegio ha ottimizzato la propria organizzazione attraverso la creazione di un Dip. di ricerca e innovazione della didattica e Dipartimenti disciplinari allo scopo di tradurre il curriculum verticale in una programmazione per competenze condivisa. Inoltre la scuola è divenuta capofila della rete di scopo dell'ambito Napoli 14 per la formaz. dei docenti di I livello, orientando alle iniziative di formazione e ricerca un numero sempre crescente di docenti; ha sollecitato la partecipazione dei docenti alla formazione di ambito di II livello, al PNSD e ad altre iniziative esterne di formazione. Per quanto riguarda il personale ATA, il DSGA e il personale di segreteria, vantano una buona permanenza in sede, una conoscenza approfondita di problemi e processi, consentendo alla scuola un buon funzionamento amministrativo. Altrettanto può dirsi per i collaboratori scolastici che sono apprezzati dalla comunità scolastica per serietà e disponibilità</p>	<p>La collocazione dell'Istituto in una vasta area periferica e a rischio, le cui sei sedi non sono facilmente raggiungibili tra loro, non ha reso l'Istituto stesso per molti anni una sede appetibile di servizio, in particolar modo per quanto riguarda la scuola secondaria di 1° grado, articolata su più succursali con un numero limitato di classi che ha esposto i docenti in servizio a completamenti di cattedra esterni e ad un servizio estremamente frammentato dal punto di vista logistico. Tuttavia, l'incremento delle iscrizioni che si è registrato negli ultimi 4 anni che ha determinato un aumento del numero complessivo delle classi (da 7 nell'a.s. 2015/16 a 14 nell'a.s. 2021/22), ha consentito di incentivare la permanenza del corpo docente, motivato a restare nell'istituto non solo per il miglioramento delle condizioni di lavoro, ma anche in considerazioni delle opportunità formative, progettuali e di crescita offerte.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8F8007	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	99,2	97,7	98,2	100,0	100,0
- Benchmark*										
NAPOLI	97,2	97,8	98,1	98,0	98,2	98,1	98,8	99,4	99,4	99,4
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8F8007	97,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	97,9	98,4	97,9	97,5
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8F8007	37,2	21,8	12,8	14,1	10,3	3,8	31,7	25,6	11,0	17,1	4,9	9,8
- Benchmark*												
NAPOLI	21,4	25,0	22,5	16,4	9,0	5,7	19,8	23,1	21,7	16,2	11,6	7,6
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8F8007	0,9	0,0	1,1
- Benchmark*			
NAPOLI	0,3	0,2	0,2
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8F8007	2,9	1,6	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	1,4	1,0	0,4
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8F8007	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	1,6	1,2	0,7
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La tendenza generale, rispetto all'ammissione alla classe successiva, resta positiva: gli esiti in questo ambito sono al di sopra dei benchmark per la scuola primaria e non si discostano significativamente con gli stessi per la secondaria di 1° grado. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si rileva un trend in crescita rispetto al triennio precedente. Si registra un'evoluzione in positivo, con conseguente maggiore equilibrio tra le varie fasce, con punte di eccellenza. In ordine agli abbandoni, l'Istituto registra una significativa inversione di tendenza, con un contenimento forte dei fenomeni di elusione e dispersione. Per quanto attiene i trasferimenti in ingresso, la percentuale risulta più alta rispetto alla media a dimostrazione del fatto che l'istituto è punto di riferimento del territorio. In uscita, complessivamente, le quote si compensano al primo anno della scuola secondaria di 1° grado.</p>	<p>In ordine ai risultati scolastici resta critica la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno per la scuola secondaria di 1° grado. Tale dato va letto in modo incrociato con l'alto tasso di disagio presente all'interno dei contesti di riferimento: si tratta per lo più di alunni pluriripetenti che hanno frequentato in modo saltuario e che, con la collaborazione delle famiglie e dei servizi sociali, sono stati accompagnati all'esame conclusivo attraverso un percorso di istruzione parentale. I contesti di provenienza penalizzano ancora parte dei risultati scolastici degli alunni in termini di impegno, continuità nella frequenza, socialità/relazione, orientamento verso un progetto di vita. Si sta comunque assistendo ad una positiva inversione di tendenza grazie soprattutto alla permanenza nella scuola secondaria di 1° grado di alunni provenienti prevalentemente dalle V classi di scuola primaria dell'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola manifesta ancora un problema di trasferimenti in uscita nel segmento della scuola secondaria di primo grado. Si tratta per lo più di studenti le cui famiglie scelgono di avvalersi dell'istruzione parentale, una forma di accompagnamento all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si registra un miglioramento del profitto e dei profili di competenza di base in uscita dal primo ciclo di istruzione. Questo miglioramento sta influenzando positivamente l'attività progettuale e l'offerta formativa dell'Istituto e si sta traducendo in un riorientamento dell'intera comunità, verso scelte di percorsi scolastici successivi che includono tutta la varietà degli indirizzi di studio offerti dal sistema nazionale di istruzione.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8F8007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - Plesso	69,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 2 A	74,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 B	63,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 C	66,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 D	71,1	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 E	72,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F802A - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F802A - 2 A	49,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	47,5	↓	↓	↓	-2,3
NAEE8F8019 - Plesso	48,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 5 A	50,4	↓	↓	↓	0,6
NAEE8F8019 - 5 B	73,9	↑	↑	↑	23,8
NAEE8F8019 - 5 C	7,0	↓	↓	↓	-44,9
NAEE8F8019 - 5 D	55,3	↔	↑	↑	3,1
NAEE8F804C - Plesso	43,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F804C - 5 A	43,8	↓	↓	↓	-4,0
Riferimenti		186,4	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	170,9	↓	↓	↓	-0,1
NAMM8F8018 - Plesso	170,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8F8018 - 3 A	169,7	↓	↓	↓	-2,8
NAMM8F8018 - 3 B	170,7	↓	↓	↓	-18,7
NAMM8F8018 - 3 C	165,3	↓	↓	↓	9,6
NAMM8F8018 - 3 D	199,2	↑	↑	↑	39,2
NAMM8F8018 - 3 E	154,9	↓	↓	↓	-7,5

Istituto: NAIC8F8007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 2 A	62,6	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 B	31,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8F8019 - 2 C	63,2	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F8019 - 2 D	n.d.				n.d.
NAEE8F8019 - 2 E	69,5	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8F802A - Plesso	43,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F802A - 2 A	43,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,3	↔	↔	↑	8,5
NAEE8F8019 - Plesso	67,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 5 A	61,6	↔	↑	↑	11,4
NAEE8F8019 - 5 B	74,7	↑	↑	↑	25,5
NAEE8F8019 - 5 C	78,4	↑	↑	↑	24,9
NAEE8F8019 - 5 D	57,0	↔	↔	↑	4,2
NAEE8F804C - Plesso	24,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F804C - 5 A	24,0	↓	↓	↓	-24,3
Riferimenti		177,2	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	150,8	↓	↓	↓	-12,9
NAMM8F8018 - Plesso	150,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8F8018 - 3 A	147,8	↓	↓	↓	-16,5
NAMM8F8018 - 3 B	147,7	↓	↓	↓	-37,9
NAMM8F8018 - 3 C	157,7	↓	↓	↓	7,3
NAMM8F8018 - 3 D	180,7	↔	↔	↓	27,7
NAMM8F8018 - 3 E	126,7	↓	↓	↓	-26,9

Istituto: NAIC8F8007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	34,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8F8019 - Plesso	24,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 5 A	59,2	↔	↔	↓	-3,0
NAEE8F8019 - 5 B	13,2	↓	↓	↓	-46,2
NAEE8F8019 - 5 C	16,9	↓	↓	↓	-44,5
NAEE8F8019 - 5 D	9,5	↓	↓	↓	-50,9
NAEE8F804C - Plesso	72,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F804C - 5 A	72,3	↑	↑	↑	15,7
Riferimenti		183,0	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	156,2	↓	↓	↓	n.d.
NAMM8F8018 - Plesso	156,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8F8018 - 3 A	153,1	↓	↓	↓	-18,0
NAMM8F8018 - 3 B	173,5	↓	↓	↓	-21,3
NAMM8F8018 - 3 C	131,4	↓	↓	↓	-19,8
NAMM8F8018 - 3 D	171,7	↓	↓	↓	17,0
NAMM8F8018 - 3 E	152,2	↓	↓	↓	-2,1

Istituto: NAIC8F8007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,0	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8F8019 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F8019 - 5 A	83,9	↑	↑	↑	13,1
NAEE8F8019 - 5 B	60,9	↓	↓	↓	-8,2
NAEE8F8019 - 5 C	11,6	↓	↓	↓	-60,1
NAEE8F8019 - 5 D	81,8	↑	↑	↑	8,4
NAEE8F804C - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8F804C - 5 A	51,4	↓	↓	↓	-16,6
Riferimenti		189,7	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	155,2	↓	↓	↓	n.d.
NAMM8F8018 - Plesso	155,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8F8018 - 3 A	153,2	↓	↓	↓	-21,6
NAMM8F8018 - 3 B	164,1	↓	↓	↓	-32,5
NAMM8F8018 - 3 C	134,3	↓	↓	↓	-23,8
NAMM8F8018 - 3 D	180,8	↓	↓	↓	18,7
NAMM8F8018 - 3 E	146,4	↓	↓	↓	-16,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8F8019 - 5 A	0,0	100,0
NAEE8F8019 - 5 B	100,0	0,0
NAEE8F8019 - 5 C	100,0	0,0
NAEE8F8019 - 5 D	100,0	0,0
NAEE8F804C - 5 A	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,8	38,2
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8F8019 - 5 A	0,0	100,0
NAEE8F8019 - 5 B	12,5	87,5
NAEE8F8019 - 5 C	100,0	0,0
NAEE8F8019 - 5 D	0,0	100,0
NAEE8F804C - 5 A	42,9	57,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	30,7	69,3
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8F8018 - 3 A	35,3	41,2	11,8	11,8	0,0
NAMM8F8018 - 3 B	44,4	16,7	33,3	5,6	0,0
NAMM8F8018 - 3 C	43,8	43,8	6,2	6,2	0,0
NAMM8F8018 - 3 D	0,0	30,8	46,2	7,7	15,4
NAMM8F8018 - 3 E	56,2	31,2	12,5	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	37,5	32,5	21,2	6,2	2,5
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8F8018 - 3 A	64,7	29,4	0,0	5,9	0,0
NAMM8F8018 - 3 B	72,2	16,7	0,0	5,6	5,6
NAMM8F8018 - 3 C	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0
NAMM8F8018 - 3 D	30,8	38,5	23,1	7,7	0,0
NAMM8F8018 - 3 E	87,5	6,2	6,2	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	64,6	21,5	8,9	3,8	1,3
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8F8018 - 3 A	29,4	64,7	5,9
NAMM8F8018 - 3 B	11,1	55,6	33,3
NAMM8F8018 - 3 C	50,0	50,0	0,0
NAMM8F8018 - 3 D	23,1	53,8	23,1
NAMM8F8018 - 3 E	13,3	73,3	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,3	59,5	15,2
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8F8018 - 3 A	29,4	41,2	29,4
NAMM8F8018 - 3 B	11,1	55,6	33,3
NAMM8F8018 - 3 C	50,0	50,0	0,0
NAMM8F8018 - 3 D	0,0	38,5	61,5
NAMM8F8018 - 3 E	42,9	35,7	21,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,9	44,9	28,2
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8F8019 - 2 A	2	0	2	0	10	0	1	4	1	6
NAEE8F8019 - 2 B	3	2	0	2	10	11	2	0	2	1
NAEE8F8019 - 2 C	0	2	2	2	5	0	0	1	4	6
NAEE8F8019 - 2 D	0	1	1	4	10	-	-	-	-	-
NAEE8F8019 - 2 E	0	2	3	0	14	2	1	0	2	14
NAEE8F802A - 2 A	3	3	1	2	2	2	6	1	2	2
NAEE8F804C - 2 A	3	0	0	0	3	-	-	-	-	-
NAEE8F804C - 2 B	3	1	0	1	5	2	3	0	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8F8007	13,5	10,6	8,6	10,6	56,7	21,0	16,0	7,4	16,0	39,5
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8F8019 - 5 A	4	4	5	2	1	2	2	2	4	4
NAEE8F8019 - 5 B	1	1	1	2	13	1	0	0	2	12
NAEE8F8019 - 5 C	14	0	0	0	0	0	0	3	0	9
NAEE8F8019 - 5 D	3	1	6	0	3	2	4	2	7	2
NAEE8F804C - 5 A	6	3	2	3	1	13	2	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8F8007	36,8	11,8	18,4	9,2	23,7	24,7	11,0	9,6	17,8	37,0
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8F8007	17,0	83,0	43,8	56,2
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8F8007	71,3	28,7	67,8	32,2
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8F8007	92,7	7,3	80,2	19,8
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8F8007	19,3	80,7	22,3	77,7
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8F8007	22,2	77,8	17,7	82,3
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi II e V di scuola primaria della sede centrale fanno registrare risultati complessivi al di sopra dei benchmark o nelle medie di riferimento, con punte significativamente positive. I risultati registrati, sempre nelle stesse classi della stessa sede, nella prova di inglese – sia per il reading che per il listening fanno constatare punte di eccellenza (in 4 classi su 5 più del 90% degli studenti si colloca a livello A1 per il listening; in 4 classi su 5 il 100% degli studenti si colloca a livello A1 per il reading; si registra una punta di eccellenza per il reading anche in una quinta classe di scuola primaria non afferente alla sede centrale). I risultati in questo caso ci restituiscono l'immagine di una scuola operosa che è riuscita a compensare le criticità riconducibili ai fattori esogeni ivi presenti, grazie anche ad un lavoro attento di formazione delle classi iniziali che conferma la funzionalità dei criteri deliberati nelle sedi collegiali.</p>	<p>Nelle prove standardizzate nazionali la scuola fa registrare risultati al di sotto delle medie di riferimento, locali e nazionali. Ad una osservazione più attenta però emergono dati positivi riferiti in particolare alla sede centrale o a singole classi. Anche le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile sono nel complesso negative, ma la lettura dei singoli contesti testati fa emergere situazioni profondamente diverse, soprattutto tra plessi scolastici. La distribuzione degli studenti nei diversi livelli di competenza rispecchia naturalmente gli esiti delle prove e le profonde spaccature tra i plessi scolastici dell'istituto, contrasto leggibile nei livelli di varianza tra e dentro le classi che si mantiene nelle medie di riferimento nelle classi della sede centrale, mentre fa registrare percentuali invertite rispetto ai benchmark nei restanti tre plessi, per ciascuno dei quali partecipa alla prova una sola classe per anno di corso testato. L'effetto attribuibile alla scuola sui risultati conseguiti è nella media regionale, di macro area e nazionale, ma il punteggio osservato è comunque al di sotto di quello atteso: la scuola non riesce ad essere sufficientemente efficace e a bilanciare l'effetto dei fattori esogeni (es. alla primaria, per ciascun anno di corso, sono testate otto classi di cui tre insistenti su altrettanti plessi scolastici il cui contesto individuale e sociale appare particolarmente fragile)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI nel suo complesso è inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si registrano esiti che si discostano significativamente dal</p>

quadro generale, soprattutto con riferimento alle classi della sede centrale, dove i risultati sono complessivamente nelle medie, se non al di sopra e la distribuzione degli studenti per livelli di competenza è eterogenea e non fa emergere polarità verso livelli più bassi. La variabilità tra classi e dentro le classi è pari alla media dei benchmark o poco superiore in alcune classi (sede centrale); si presenta invertita rispetto agli indici di riferimento soprattutto nelle classi afferenti ai plessi dell'istituto, dove in luogo di una eterogeneità positiva dei livelli in ingresso degli studenti si assiste ad una omogeneità di patenza legata alla territorialità che non agisce da stimolo al miglioramento degli esiti. La quota complessiva di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è nella media regionale, di macro area e nazionale, ma i punteggi osservati sono inferiori a quelli attesi.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si avvale di un curriculum verticale per competenze chiave che orienta la progettazione di percorsi in ordine alle competenze di base nelle singole discipline di studio. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti mediante l'uso di rubriche condivise utilizzate al momento della certificazione in uscita. Riguardo all'attribuzione del voto di comportamento, la scuola ha adottato criteri di valutazione comuni e una specifica rubrica esplicativa. La scuola ha rivisto i criteri di valutazione adattandoli alla DDI, rimodulando anche il Patto educativo di corresponsabilità. L'intera impalcatura dell'offerta formativa ruota intorno allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali, in particolare, anche con l'incremento dell'offerta formativa extra curricolare. In particolar modo, sono state potenziate competenze sociali e civiche in ordine alla partecipazione consapevole alla vita della scuola, alla relazione educativa tra pari, alla convivenza civile in tutti gli ambiti di vita e di relazione, adottando anche il nuovo curriculum di ed. Civica.</p>	<p>La realtà che si costruisce all'interno del contesto scolastico si scontra quotidianamente con quanto gli studenti spesso vivono e respirano all'esterno: un clima che li espone al rischio di comportamenti aggressivi frequentemente praticati nel contesto di riferimento. Il regolamento d'Istituto, per quanto condiviso con studenti e famiglie, così come il Patto di corresponsabilità, fatica ad essere interiorizzato. Si è comunque registrata, in larga parte, una positiva collaborazione delle famiglie nell'adozione di strategie per il superamento delle difficoltà dovute alla DDI.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è sostanzialmente positivo, in particolare nell'ambito delle classi di scuola primaria, dove si osservano rispetto delle regole ed uso corretto e consapevole degli strumenti informatici. Criticità permangono in merito alla frequenza ed alla partecipazione alle attività didattiche a distanza, per gli alunni problematici e/o in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	51,15	↔	↓	↓	72,22
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	70,74	↑	↑	↑	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	7,01	↓	↓	↓	70,00
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	55,30	↔	↑	↑	61,11
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	50,37	↓	↓	↓	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	42,69	↓	↓	↓	64,71
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	57,24	↑	↑	↑	50,00
NAIC8F8007			45,61	↓	↓	↓	68,32

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	63,50	↑	↑	↑	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	72,26	↑	↑	↑	61,11
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	80,65	↑	↑	↑	55,00
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	58,36	↔	↔	↑	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	54,68	↔	↔	↔	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	22,22	↓	↓	↓	70,59
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	33,41	↓	↓	↓	50,00
NAIC8F8007			57,78	↔	↔	↑	65,35

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14		190,57	196,23
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	178,32	↓	↓	↓	91,30
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	177,11	↓	↓	↓	82,35
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	174,33	↓	↓	↓	85,71
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	178,22	↓	↓	↓	91,67
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	145,58	↓	↓	↓	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	170,23	↓	↓	↓	90,91
NAIC8F8007	NAEE8F804C	C	161,94	↓	↓	↓	75,00
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	208,67	↑	↑	↑	81,82
NAIC8F8007				↓	↓	↓	85,94

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79		182,95	193,05
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	157,22	↓	↓	↓	86,96
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	145,72	↓	↓	↓	82,35
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	155,86	↓	↓	↓	85,71
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	162,60	↓	↓	↓	91,67
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	126,06	↓	↓	↓	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	162,15	↓	↓	↓	90,91
NAIC8F8007	NAEE8F804C	C	146,79	↓	↓	↓	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	185,69	↑	↔	↓	81,82
NAIC8F8007				↓	↓	↓	84,38

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49		190,23	201,73
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	178,54	↓	↓	↓	86,96
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	168,68	↓	↓	↓	82,35
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	172,59	↓	↓	↓	80,95
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	174,19	↓	↓	↓	91,67
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	142,81	↓	↓	↓	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	135,37	↓	↓	↓	90,91
NAIC8F8007	NAEE8F804C	C	127,57	↓	↓	↓	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	196,30	↑	↑	↓	81,82
NAIC8F8007				↓	↓	↓	83,59

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
NAIC8F8007	NAEE8F8019	A	181,66	↓	↓	↓	86,96
NAIC8F8007	NAEE8F8019	B	168,78	↓	↓	↓	82,35
NAIC8F8007	NAEE8F8019	C	170,62	↓	↓	↓	80,95
NAIC8F8007	NAEE8F8019	D	167,10	↓	↓	↓	91,67
NAIC8F8007	NAEE8F802A	A	129,62	↓	↓	↓	77,78
NAIC8F8007	NAEE8F804C	A	144,28	↓	↓	↓	90,91
NAIC8F8007	NAEE8F804C	C	137,65	↓	↓	↓	66,67
NAIC8F8007	NAEE8F805D	B	191,55	↔	↔	↓	81,82
NAIC8F8007				↓	↓	↓	83,59

Punti di forza	Punti di debolezza
Analizzando i dati disponibili, non si registrano punti di forza degni di nota. I punteggi riferiti alle classi V non mantengono sostanzialmente il trend generale: gli alunni delle classi V conseguono risultati inferiori rispetto a quelli conseguiti quando erano in II.	L'andamento dei risultati nelle prove Invalsi per le classi V primaria e III di scuola secondaria di 1° grado è ampiamente negativo, risultato di un trend su cui si sta intervenendo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il giudizio espresso che discende dall'analisi dei dati forniti se da un lato risulta impietoso, dall'altro ci rafforza nella convinzione di puntare, in particolare per la scuola primaria, ad una didattica ancora più inclusiva per lo sviluppo degli apprendimenti di base, soprattutto nei contesti in cui i fattori esogeni di partenza hanno un peso più rilevante. In questo modo si potrebbe insistere sui processi più problematici che fanno conseguire risultati negativi nelle prove standardizzate.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza

A partire dai documenti europei e ministeriali di riferimento e dall'analisi dei bisogni dell'utenza, il Gruppo competenze (a.s.2015/16) e il Dipartimento di ricerca e innovazione della didattica (dall'a.s.2016/17), che opera in collaborazione con

Punti di debolezza

In tutti i plessi, tranne che nella sede centrale, si riscontra una difficoltà oggettiva ad operare per classi parallele, tenuto conto della mancanza di più sezioni della stessa classe. Al fine di arginare l'isolamento "didattico" per ragioni di contesto, il

<p>la FS Area Progettualità d'istituto, hanno articolato il curricolo di istituto avendo come riferimento le competenze chiave. È stato definito prima il profilo in uscita dello studente all'interno di tutte le competenze chiave nei tre gradi d'istruzione, passando poi a identificare il contributo delle singole discipline/campi di esperienza al raggiungimento delle competenze previste. Si è proceduto poi ad una articolazione interna del curricolo per anno di corso nei tre gradi d'istruzione, al fine di definire in che modo si contribuisca in continuità e in senso verticale alla costruzione del profilo dello studente. Dalla struttura del curricolo sono discese le rubriche valutative finalizzate all'accertamento delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado al fine del rilascio della certificazione. Il curricolo d'istituto è tradotto in progettualità didattica dalla comunità professionale grazie all'utilizzo di un format condiviso di progettazione di consiglio di classe/interclasse/intersez. articolato in UDA per competenze. L'adozione e la disseminazione del modello sono avvenute attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro e grazie al supporto di un formatore esterno che si è occupato di ricostruire il senso dei passaggi dalle indicazioni al curricolo d'istituto e al format di progettazione in una prospettiva "a ritroso". Le stesse attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dal Collegio sono agganciate al Curricolo, al RAV e al PDM. Dall'a.s. 19/20 il Collegio ha deliberato, nell'ambito della quota dell'autonomia, una curvatura a vantaggio delle ore destinate all'insegn. dell'italiano; l'introduzione strutturale di due compiti autentici (al termine dei due quadrimestri) volti alla verifica delle competenze chiave; l'introduzione di prove parallele di Ita e Mat anche finali, accanto a quelle in ingresso, già diffuse; valorizzazione delle ore di sostituzione di docenti assenti mediante attività di consolidamento degli apprendimenti per ITA e MAT. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento (sono integralmente riportati nel PTOF). Per gli alunni BES i docenti utilizzano un modello condiviso di PDP. Integra il curricolo d'istituto, il curricolo verticale di Educazione Civica accompagnando da una specifica rubrica valutativa delle competenze promosse.</p>	<p>Collegio ha appoggiato la proposta del DS di passare ad una programmazione didattica comune in sede centrale. L'adozione di criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento è ancora formale, anche in ragione della difficoltà ad utilizzare gli strumenti predisposti. Il collegio, in fase di verifica delle azioni del PTOF riferito all'anno scolastico 2018/19, ha deciso di procedere ad una revisione dei criteri di valutazione finora utilizzati. Gli stessi sono stati ulteriormente rivisti nel corso dell'a.s. 2019/20 al fine di rendere la valutazione degli apprendimenti coerente con le modalità didattiche adoperate in didattica a distanza. Per la scuola primaria sono stati oggetti di ulteriore riprogettazione in ottemperanza all'O.M. 4 dicembre 2020, n.172 che ha introdotto, in luogo della valutazione in decimi, i giudizi descrittivi articolati in quattro livelli da riferire agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline di studio</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta</p>

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato e ufficializzato con delibera collegiale all'unanimità, un proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali ed europei di riferimento. Sono stati definiti, oltre ai profili di uscita, le competenze attese per le varie classi/sezioni dei diversi segmenti scolastici ed annodi corso. E' stato elaborato e condiviso in situazione di gruppo di studio un format per la progettazione del consiglio di classe/intercelsse/intersezione articolato in uda per competenze e che prevede l'utilizzo di compiti unitari di apprendimento e compiti autentici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono fortemente agganciate al curriculum di scuola, alle risultanze del RAV in termini di priorità e traguardi, al piano di miglioramento. Nella scuola agiscono diversi gruppi di lavoro che si occupano di ricerca e innovazione rispetto al "modo " di fare scuola che stanno orientando il corpo docente ad una riflessione approfondita in tema di metodologie, scelte didattiche e organizzazione del lavoro. Si constata un investimento sempre maggiore da parte di tutti i docenti verso la ricerca di strategie comuni per ri-orientare gli studenti verso il successo formativo.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il	No	19,9	21,1	19,9

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	Si	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Si	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Si	59,6	61,4	57,5

Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	No	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Si	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3

Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti e con attenzione a limitare eccessivi cambi di docenza, anche per contenere il volume dei contatti. Alle ore frontali si affiancano, soprattutto nella scuola primaria, ore di compresenza, grazie all'utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia per lo svolgimento di: 1. attività di recupero su fasce deboli; 2. attività individualizzate; 3. potenziamento della pratica musicale per la scuola primaria (strumento, coro, et.); 4. realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa; 5. sostituzione docenti assenti (in questo caso, la sostituzione è occasione di rinforzo degli apprendimenti di base in ITA e MAT). A partire dall'a.s. 19/20 per la prima volta la scuola ha attivato classi a tempo pieno alla scuola primaria. Per l'avvio di questa innovazione è stato realizzato un corso di formazione specifico destinato ai docenti delle classi coinvolte e che saranno interessati nei prossimi anni. La scuola realizza progetti e iniziative extracurricolari strutturali con varie fonti di finanziamento (MOF, PON, POR, Fondazioni) che coinvolgono alunni di tutte le fasce di età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado. Tali attività, realizzate da esperti in collaborazione con i docenti interni, rappresentano sedi privilegiate per l'ampliamento dell'OF e per la sperimentazione di nuove metodologie e percorsi didattici, consentendo ai docenti di ripensare la propria mediazione didattica e di ipotizzare un'integrazione significativa nella didattica curricolare. Gli spazi laboratoriali disponibili sono curati e utilizzati grazie al coordinamento dei responsabili di plesso. Sono accessibili alla platea di ciascun plesso. La palestra viene utilizzata in tutti i plessi quotidianamente. Gli altri spazi (non numerosi) su prenotazione, sia in orario curricolare che extracurricolare. Al fine di renderne più agevole l'utilizzo, i pc sono stati affidati ai singoli docenti. La

Punti di debolezza

La dotazione tecnologica, nonostante siano state incrementate in modo significativo, non riescono a rispondere alle necessità di tutti i plessi in cui si articola l'istituto anche perché quella esistente è stata più volte intaccata da furti. Tuttavia, si riesce, soprattutto con l'uso di dispositivi mobili, a rendere più ampio l'uso delle tecnologie. La scuola ha avuto accesso a fonti di finanziamento PNSD ma ha incontrato difficoltà nella fase attuativa, anche per carenza di spazi adeguati a disposizione per la realizzazione. Va comunque potenziata l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Pur disponendo di un discreto patrimonio librario, l'istituto non ha ancora organizzato una biblioteca scolastica aperta agli studenti e al territorio, ma è in via di realizzazione uno spazio destinato alla lettura in tre plessi scolastici che consentirà di valorizzare le risorse esistenti. Rispetto alla dispersione scolastica i risultati sono positivi e frutto di un lavoro indefesso della scuola. Non è ancora maturata nella generalità delle famiglie la consapevolezza dell'obbligatorietà della frequenza e la necessità di garantirla per il successo scolastico e formativo dei propri figli. Si è offerto supporto alla genitorialità (Seminari di sensibilizzazione su tematiche legate alla genitorialità consapevole e sportello di ascolto) ma c'è ancora da lavorare. Le relazioni tra gli studenti sono generalmente positive e costruttive, tuttavia in alcune classi della scuola secondaria di 1° grado si registrano fenomeni di disagio e conflitto, tra studenti e tra studenti e docenti. In questi casi, la scuola si è adoperata con soluzioni organizzative e metodologiche ad hoc, grazie alla valorizzazione delle risorse disponibili in organico. I comportamenti più problematici vengono fronteggiati in collaborazione con le famiglie e, se necessario, con intervento dei servizi sociali e conseguente utilizzo di strumenti esterni (percorsi di sostegno psicologico, polo per le famiglie, educativa

<p>scuola ha realizzato un atelier creativo con i fondi del PNSD dedicato all'attivazione di una web tv e laboratori di giornalismo. Si è lavorato nella direzione di integrare i numerosi sussidi a disposizione nella didattica (strumenti musicali, laboratorio scientifico, costumi, etc.).La scuola ha promosso iniziative di formazione finalizzate a realizzare una didattica inclusiva. Ha promosso altresì azioni di sensibilizzazione interna rivolte ai docenti e alle famiglie sul tema dei bes e supportati da consulenza specialistica. La scuola, oltre ad aver condiviso il regolamento d'Istituto e il patto formativo, integrato alla luce dell'emergenza pandemica, ha agito con azioni costruttive e di orientamento con le famiglie tramite docenti, funzioni strumentali e rapporti diretti col dirigente.La scuola ha promosso una serie di laboratori con associazioni operanti sul territorio sia per il recupero dei conflitti, per la parità di genere, che per lo sviluppo di competenze di cittadinanza</p>	<p>territoriale, tutor di quartiere, tutor domiciliare, etc). L'attivazione dello sportello di supporto psicologico sarà occasione di riflessione e confronto attivo e di prevenzione dei fenomeni di devianza evidenziati.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, ma va incrementata l'integrazione delle risorse disponibili tecnologiche nella didattica. L'uso di modalità didattiche innovative ha consentito agli studenti di sviluppare solide competenze di base e trasversali. I docenti partecipano attivamente alle occasioni di confronto e incontro con motivazione e desiderio di sperimentarsi e innovare. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, partecipano a concorsi e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive, improntate al rispetto reciproco, alla condivisione e collaborazione. I conflitti tra e con gli studenti, soprattutto in alcune classi della scuola secondaria di 1° grado, pur presenti sono gestiti con modalità adeguate. Permangono alcune situazioni difficili da gestire soprattutto laddove è ancora precaria la collaborazione delle famiglie.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	21,6	19,2	22,1

Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai docenti con gruppi di studio e analisi dei casi presenti nelle rispettive classi; azioni di sensibilizzazione esterna rivolta alle famiglie, finalizzate ad un riconoscimento precoce delle difficoltà; studio di protocolli di intervento; formazione con enti esterni sui temi della didattica inclusiva; sportello di consulenza specialistica (sociologo e psicologo) per la comprensione dei fenomeni devianti; stesura PDP per alunni con DSA e BES; organizzazione del lavoro in piccoli gruppi con il supporto dell'organico dell'autonomia per gestire specifiche difficoltà; contatti con centri di terapia; monitoraggio in itinere e finale PDP; costruzione di un portfolio dello studente BES. Dall'a.s.18/19 è in rete per la realizzazione del progetto Voci in dono promosso nell'ambito dei percorsi finalizzati all'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (FSE/POR Campania) L'istituto promuove l'apprendimento della Lingua italiana presso gli alunni stranieri, seppur presenti in percentuale molto ridotta, anche con affiancamento di mediatori specializzati. Nel campo dell'inclusione, proprio nei contesti in cui si registrano maggiori difficoltà nel rispetto delle regole della vita scolastica, gli studenti hanno offerto risultati sorprendenti: anche i più turbolenti hanno offerto convintamente aiuto, sostegno, condivisione, manifestando sensibilità e padronanza di valori condivisi. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono riconducibili agli studenti provenienti da contesti sociali deprivati nei quali la scuola non è riconosciuta nel suo ruolo di primaria agenzia formativa. Si tratta di allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di 1° grado, che manifestano scarsa autostima, demotivazione allo studio, difficoltà di apprendimento e di rappresentazione di un progetto di vita, provenienti da aree molto povere, famiglie indifferenti all'istruzione. Per rispondere a queste particolari difficoltà si promuovono lavori in piccolo gruppo, attività individualizzate dentro e fuori la classe, tutoraggio del docente (per la primaria e per la secondaria, sportello HELP per il recupero e consolidamento degli apprendimenti per ITA e MAT) come orientamento costante e punto di riferimento, partecipazione a laboratori pomeridiani che insistono su competenze relazionali, sociali e civiche e che possano far emergere talenti e potenzialità. Nel caso si evidenzino bisogni specifici viene coinvolta la famiglia cui si sottopone un percorso, anche con il supporto di agenzie e</p>	<p>I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia. Quando i piccoli ottengono la pianificazione delle terapie, molto spesso ricade in orario antimeridiano, sovrappoendosi al tempo scuola. Ancora forte la diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficoltà rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero approfondimenti specialistici. La carenza di risorse d'organico non consente sempre di intervenire con una didattica più diffusa di tipo individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati più efficaci. Gli esiti complessivi delle rilevazioni nazionali restituiscono un'immagine di scuola che ha ancora numerose criticità da affrontare. Tuttavia, si ritiene che al fine di ottenere un innalzamento dei risultati occorra attendere tempi più lunghi, nei quali le pratiche didattiche possano sperimentarsi, sedimentarsi e generalizzarsi. Bisogna investire ancora di più nella formazione dei docenti e nella strutturazione di più ricorrenti momenti di confronto all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione. Ancora bisogna investire di più nella valorizzazione dei talenti e delle eccellenze cui spesso viene riservato uno spazio marginale. Va rafforzata la comunicazione scuola – famiglia, soprattutto nei casi di studenti con bisogni educativi speciali.</p>

associazioni del territorio, la cui condivisione è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. Allo stesso modo la scuola orienta gli studenti che manifestano peculiarità e potenzialità che necessitano di attenzione alla partecipazione a percorsi extracurricolari in grado di valorizzarli

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono soddisfacenti e apprezzate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale buona, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono convenientemente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola ha dedicato tempi congrui verso lo sviluppo di una sensibilità per le differenze e le diversità culturali, coinvolgendo opportunamente le famiglie. Gli interventi individualizzati e per piccoli gruppi nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio	Si	69,2	73,6	82,5

orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	9,4	9,4	13,7
Altro	No	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
NAIC8F8007	3,2	1,1	51,1	12,8	23,5	8,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC8F8007	47,4	52,6
NAPOLI	61,3	38,7
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC8F8007	83,3	60,0
- Benchmark*		
NAPOLI	94,6	90,8
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza numerose azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, quali: incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la prevenzione degli abbandoni ; incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti; visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso; attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono risultati efficaci. Si è affermato il</p>	<p>L'Istituto non dispone di un piano di monitoraggio degli studenti in uscita dalla scuola secondaria, in ordine alla efficacia della scelta effettuata sulla base del profitto e sul numero di alunni che abbandonano senza aver conseguito il titolo di studio.</p>

modello dell'open day che ha visto negli ultimi anni la larga partecipazione delle famiglie che in momenti strutturati hanno potuto vedere il segmento di destinazione dei propri figli all'opera, dialogare con i docenti e porre domande inerenti il modello didattico - educativo. La partecipazione a tali modelli è un dato interessante nella constatazione dell'incremento dell'interesse delle famiglie per la carriera scolastica dei propri figli. In ordine all'orientamento, la scuola realizza percorsi volti alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo, esclusivamente nelle classi di scuola secondaria di 1° grado. In tempi di emergenza pandemica, sono state sperimentate visite virtuali agli istituti di istruzione secondaria del territorio, momenti di confronto a distanza con docenti degli stessi istituti, oltre che un piano di illustrazione della varietà di indirizzi di studio presenti. Le attività privilegiate nell'orientamento degli alunni sono: presentazione approfondita dell'offerta formativa circostante; letture e consultazioni di opuscoli illustrativi di scuole superiori; incontri con docenti di scuole superiori; visita con accompagnamento dei docenti a scuole secondarie di 2° grado del territorio; coinvolgimento dei genitori nell'azione orientativa; elaborazione al termine della Scuola Secondaria di I grado di un consiglio orientativo da parte dei docenti da segnalare ad alunni e genitori; sinergia con le funzioni strumentali. Grazie all'utilizzo dei fondi PON FSE, sono stati attivati moduli orientamento formativo rivolti agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, finalizzati alla conoscenza di se stessi, alla elaborazione di un progetto scolastico e alla scelta consapevole del proprio indirizzo di studio. Il numero di genitori interessati alla scelta dei figli della scuola secondaria di secondo grado, grazie ad un'inversione di tendenza che si è registrata negli ultimi anni, è in forte crescita. Le scelte degli alunni sono più costose risultano spesso ancor più consapevoli, frutto di un confronto più maturo tra potenzialità, aspettative e offerta formativa presente sul territorio. La scuola non attua percorsi di alternanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha realizzato un curriculum verticale per competenze, convogliando in un documento coeso il lavoro

dei dipartimenti, dei consigli di intersezione/interclasse/classe. L'Istituto è in costante relazione con il territorio i cui servizi e le cui opportunità integrano l'offerta formativa che effettivamente può essere considerata realizzata "a più mani". Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola non monitora sufficientemente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La mancanza di un monitoraggio degli esiti dei consigli orientativi offerti rappresenta un punto di debolezza che non consente di verificare la tenuta del sistema.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8

>25% - 50%	X	36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.699,7	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	21,6	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	Si	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La costruzione di una identità di istituto è una delle priorità d'azione,perseguita promuovendo il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi-organi collegiali, famiglie, parti sociali-nella costruzione di una rinnovata idea di scuola. A tal fine l'Istituto sta investendo nella costruzione di un "centro" da intendersi non tanto come spazio fisico di aggregazione, quanto come luogo concreto di condivisione di un'idea, di un progetto formativo rispetto al quale far maturare all'intera platea di riferimento senso dell'appartenenza. Nell'ultimo triennio è stata messa in atto una pluralità di azioni che è stata apprezzata dall'utenza. Le attività di autovalutazione di istituto sono diffuse e coinvolgono gli OO.CC.,tutte le figure con incarico, con il compito di osservare e monitorare quanto attuato al fine di pianificare le azioni di miglioramento. La revisione del RAV avviene dopo la somministrazione di questionari rivolti ad alunni, genitori e docenti, rispetto ad alcune azioni migliorative intraprese nel corrente anno scolastico. Efficace si è rivelata la somministrazione on line. L'azione di monitoraggio ha beneficiato di un'attività di formazione specifica organizzata dalla scuola come capofila in rete con sette istituti scolastici.Un finanziamento ottenuto nell'ambito del DM 633 che ha permesso di realizzare un'ampia azione di formazione dei docenti nell'ambito del progetto "Migliorare la valutazione per valutare il miglioramento" rispetto a: azioni progettuali d'Istituto: l'elaborazione del RAV, del PTOF, del PDM;la rilevazione degli apprendimenti ai fini della progettazione del miglioramento;il monitoraggio delle azioni di sistema.Il Percorso si è concluso nell'anno scolastico 18/19 con una pubblicazione e un seminario aperto alle scuole della regione centrato sulla rendicontazione sociale. Gli incarichi al personale sono stati individuati in relazione agli obiettivi di miglioramento da perseguire.Il Collegio</p>	<p>La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica, ma il processo di costruzione di un saldo progetto di scuola e di attuazione delle sue linee progettuali richiede tempi più distesi. Si avverte la necessità di individuare tempi e sedi più articolate di osservazione, riflessione e autoanalisi per arrivare ad una autovalutazione più condivisa e fondata. A partire dall'a.s. 19/20 il NIV include tutte le figure impegnate a vario titolo nel funzionigramma d'Istituto che partecipano in modo significativo all'autovalutazione. Per quanto attiene le risorse economiche, la loro esiguità si scontra con la parcellizzazione dei bisogni e con la frammentarietà platea.</p>

<p>dei docenti ha elaborato un organigramma che prevede cinque aree strumentali al PTOF ricoperte da specifiche figure (Progettualità d'istituto; Inclusione; Continuità, territorio, reti; Comunicazione; Formaz. Orientam.) Le scelte educative adottate sono decisive nell'allocazione delle risorse economiche. Le risorse si concentrano sulle direttrici principali del piano di miglioramento. L'istituto opera al fine di incrementare le risorse disponibili ed offrire alla sua utenza esperienze formative qualificate e significative. A tale scopo ha partecipato alle varie iniziative messe a bando dal MIUR (Atelier creativi, Biblioteche scolastiche innovative, STEM, Scuola al centro), ai numerosi avvisi PON sia per l'incremento della dotazione infrastrutturale che dell'offerta di formazione, ai bandi Regionali, a iniziative di privati</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha opportunamente definito mission e vision al fine di conferire un orientamento di senso all'intera comunità educante. Il PTOF è stato definito tenendo presenti l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico nel quale sono evidenziate le direttrici del RAV e le azioni prioritarie del Piano di miglioramento in modo che l'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, vi fosse fortemente agganciata. La comunità scolastica, le famiglie e il territorio condividono l'impianto dell'offerta formativa e apprezzano i risultati del servizio. Le azioni messe in campo sono opportunamente osservate e monitorate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rendicontate in fase conclusiva. Le spese definite nel Programma annuale sono state coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'istituto si adopera per incrementare il volume delle risorse e la qualità degli stimoli e delle opportunità da offrire all'utenza, mediante la partecipazione a specifici avvisi principalmente ministeriali e regionali, ma anche attraverso finanziamenti di enti privati (cfr. Progetto Proud of you).</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	1	25,0	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	4	100,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	100,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	16,7	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	10.0	16,7	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30.0	50,0	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	10.0	16,7	20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	50,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	2	50,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	50,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	No	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	No	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,6	9,1

Accoglienza	42.9	11,8	11,3	8,7
Orientamento	0.0	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	35.7	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	0.0	6,9	7,4	8,2
Inclusione	21.4	10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha promosso numerose iniziative di formazione relative alle priorità del Piano nazionale della formazione dei docenti, grazie anche al ruolo di capofila della formazione di una rete di scopo interna all'ambito territoriale. La formazione è stata realizzata attraverso il modello blended, con attività in presenza e a distanza. Le attività di formazione fruite sono state oggetto di disseminazione nel corso di incontri dedicati nel periodo conclusivo dell'anno scolastico. Sono state promosse altresì azioni di sensibilizzazione mediante l'utilizzo di un social network destinato ai docenti dell'istituto, all'interno del quale condividere informazioni, eventi, iniziative. Il 95% dei docenti ha valutato positivamente l'offerta di formazione e la sua ricaduta didattica. Allo stesso modo, i genitori rilevano un incremento del livello di innovazione nella didattica. Il modello gestionale adottato è quello della leadership diffusa, finalizzato all'incremento delle esperienze e delle competenze dei singoli e ad un innalzamento del livello di partecipazione alla gestione della scuola. Si lavora sulla responsabilizzazione dei singoli affinché nei risultati del servizio possa essere riconosciuto il contributo di ciascuno. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale in particolar modo nell'assegnazione di incarichi di progettazione e coordinamento, di tutoraggio, di monitoraggio e valutazione in progetti finanziati con fondi ad hoc. La valorizzazione delle professionalità passa attraverso un'intensa attività di stimolo e incentivo alla partecipazione a tutte le iniziative lanciate per il mondo della scuola (erasmus +, seminari, corsi, concorsi, work shop, lavoro in rete con altre scuole, lavoro con associazioni, partecipazione a tutti gli eventi organizzati a livello di ufficio scolastico regionale). La risposta positiva del Collegio conferma la volontà collettiva di migliorarsi e di promuovere l'innalzamento della qualità del servizio. Particolarmente produttivo è stato anche l'utilizzo di spazi virtuali per la condivisione: sito ufficiale della scuola, piattaforma per la formazione, pagina FB. La percezione dei docenti rispetto al confronto professionale è molto positiva. I gruppi di lavoro producono materiali che sono depositati in un ambiente di lavoro virtuale per</p>	<p>Permane in una parte dei docenti che rivestono incarichi una interpretazione esecutiva dei compiti e ruoli assunti che appesantisce il ruolo di coordinamento della dirigenza. Tuttavia, l'autonomia operativa nella assunzione degli incarichi può dirsi sicuramente diffusa. Deve essere incrementata la documentazione del lavoro dei docenti che potrebbe risultare interessante, come strumento di autoformazione, innovazione, oltre che in sede di autovalutazione. Per il personale amministrativo sarebbe necessario incrementare il volume e la qualità della formazione, soprattutto per quanti permangono per un breve periodo, al fine di innalzare il livello di competenze del personale, anche nelle aree di maggiore complessità.</p>

la consultazione di tutti. Il personale ATA (amministrativo e DSGA) ha preso parte alla formazione organizzata nell'ambito del PNSD e dell'Ambito territoriale. I collaboratori scolastici sono stati coinvolti in particolare sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione (Ambito territoriale eUSR)

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza numerose iniziative formative per i docenti, che risultano di qualità più che buona e rispondenti ai bisogni formativi del Collegio. Opera affinché sia sempre più alto il coinvolgimento del personale nelle iniziative promosse, spronando la partecipazione del personale tanto alle iniziative interne, quanto a quelle esterne, adeguatamente pubblicizzate e promosse dall'istituto. La scuola affida gli incarichi attraverso una dichiarazione di disponibilità presentata dagli interessati al Collegio e corredata da un CV. Sugli incarichi di sistema, previsti dall'organigramma, delibera il Collegio dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali con esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti tanto interno quanto esterno, favorendo la creazione di reti professionali stabili.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	1	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	1	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,7	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,7	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	5,0	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8F8007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è da molti anni impegnata in attività di apertura al territorio. Ha al suo attivo l'adesione a reti di scuole per l'inclusione, per la formazione, per l'incremento della qualità della valutazione e progettazione, per la condivisione di protocolli di monitoraggio in progetti specifici. Numerose collaborazioni con associazioni del terzo settore in progetti di inclusione, promozione di competenze chiave di cittadinanza, apertura della scuola al territorio, incremento degli stimoli formativi (associazioni di volontariato, cooperative sociali, ordine dei giornalisti, associazioni culturali, etc.) Collabora con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa per la realizzazione del tirocinio formativo degli studenti, con il Dipartimento di Matematica dell'Università Federico II di Napoli per la partecipazione a progetti messi a bando dal MIUR, di intesa e collaborazioni con associazioni del terzo settore nell'ambito dell'educativa territoriale e con associazioni nel campo della prevenzione e nel recupero della dispersione scolastica. Rispetto alle attività di formazione del personale, la scuola si è fatta promotrice, in qualità di capofila, di iniziative atte a promuovere una "rete" dello stesso ambito territoriale, per iniziative consociate di formazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche. La collaborazione con soggetti esterni ha accresciuto l'identità della scuola come centro di</p>	<p>Si registra ancora una non completa partecipazione ai Consigli di classe Tecnici dei genitori così come ai momenti elettivi (elezione rappresentanti in consiglio di istituto e di classe).</p>

riferimento per recepire e moltiplicare stimoli e risorse, rielaborandoli in chiave formativa. Nella definizione dell'offerta formativa i genitori vengono coinvolti tramite i propri rappresentanti nel Consiglio di Istituto e nei consigli di classe/interclasse/intersezione. Con le famiglie si stanno praticando più strade per la realizzazione di un rinnovato rapporto di fiducia reciproca e collaborazione, attraverso: - disponibilità del DS ad incontri individuali e collegiali in sede centrale e presso i rispettivi plessi; - disponibilità di tutti i docenti a fornire informazioni e chiarimenti anche oltre i tempi istituzionali stabiliti dai colloqui scuola-famiglia; - disponibilità del personale di segreteria e dei collaboratori a corrispondere alle esigenze dell'utenza. Le famiglie sono coinvolte in iniziative sensibili che promuovano l'esercizio di una genitorialità sempre più consapevole. I genitori si mostrano spesso disponibili a mettere a disposizione dell'istituto le proprie competenze e il proprio tempo per la risoluzione di piccoli problemi logistici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove e partecipa a numerose reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attive sono integrate in modo significativo con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Innalzare il livello degli apprendimenti in uscita dal I ciclo di istruzione

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa (voto 6) nella votazione conseguita all'esame conclusivo del I ciclo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica.

3. Inclusione e differenziazione

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive.

4. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

5. Continuità e orientamento

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

6. Continuità e orientamento

Orientare la comunità scolastica alla permanenza nell'Istituto nella fase di passaggio al grado scolastico superiore (da scuola primaria a scuola secondaria di 1° grado)

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, UDA, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinsaldare il patto formativo tra docenti e famiglie attraverso azioni di cooperazione condivise

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzare i livelli delle competenze nell'ambito linguistico e logico matematico

Traguardo

Innalzare esiti invalsi per le classi II e V primaria e III sec. 1° grado riportandoli almeno nelle medie ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare una progettazione didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica.

3. Inclusione e differenziazione

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive.

4. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base.

5. Continuità e orientamento

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

6. Continuità e orientamento

Orientare la comunità scolastica alla permanenza nell'Istituto nella fase di passaggio al grado scolastico superiore (da scuola primaria a scuola secondaria di 1° grado)

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

definire strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, UDA, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinsaldare il patto formativo tra docenti e famiglie attraverso azioni di cooperazione condivise

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'innalzamento del livello degli esiti nelle prove Invalsi, sia di italiano che di matematica, e in uscita dal percorso scolastico risulta essere ancora una priorità ineludibile nel quadro di una maggiore qualificazione del servizio di istruzione, nel sostegno ai processi di inclusione, nell'innalzamento dei livelli di successo scolastico e formativo. L'istituto deve incrementare il livello di valore aggiunto contribuendo in modo significativo alla riuscita dei suoi studenti. Per farlo dovrà agire in tutte le sedi, didattiche, gestionali e organizzative, promuovendo un'impalcatura formativa più salda e coerente al suo interno, capace di sostenere i processi più deboli e incrementare il livello dei risultati.